



**COMUNE CASTEGGIO**  
Provincia di Pavia

**DECRETO DEL SINDACO N. 4 DEL 19 APRILE 2016**

Oggetto: Approvazione relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, Legge n. 190/2014).

**IL SINDACO**

Premesso:

- che la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università, gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1 gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015";
- che il citato comma 611 ha indicato quali criteri generali cui ispirare il "processo di razionalizzazione":
  1. eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
  2. soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
  3. eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
  4. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  5. contenimento dei costi di funzionamento;

Dato atto che il comma 612 della citata Legge n. 190/2014 statuisce che il Sindaco definisce ed approva, entro il 31.03.2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante la modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire e che tale piano viene trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione;

Rilevato che:

- questo Ente, con Decreto Sindacale n. 06 del 31.03.2015 ha approvato il Piano

Operativo di razionalizzazione delle società;

- lo stesso è stato comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 14.05.2015 (verbale n. 34 del 14.05.2015).
- il Piano è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 02.04.2015;
- il Piano è stato pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione;

Ricordato che il citato Piano non prevedeva alcuna riduzione delle partecipazioni societarie dell'Ente, per le motivazioni illustrate nel Piano stesso;

Rilevato che il comma 612 dell'art. 1, della Legge n. 190/2014 prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera di una "relazione del Sindaco" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano, da trasmettere alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Ente;

Vista l'allegata relazione;

Dato atto che la relazione verrà illustrata al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

### **DECRETA**

Di approvare la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015, che viene allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di sottoporre al Consiglio Comunale nella prima seduta utile l'allegata relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015;

In attuazione del presente Decreto, di disporre i seguenti adempimenti conseguenti:

- la trasmissione della relazione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- la pubblicazione della relazione nel sito internet dell'Amministrazione.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali/Segreteria è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.



IL SINDACO  
Dr. Callegari Lorenzo



**COMUNE CASTEGGIO**  
Provincia di Pavia

**Relazione conclusiva processo di  
razionalizzazione delle società partecipate**  
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con decreto sindacale n. 6 del 31.03.2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 02.04.2015 (comunicazione prot. n. 4835) e comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 14.05.2015 (verbale n. 34 del 14.05.2015).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione, pubblicazione obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Sindaco e approvato con decreto dello stesso, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà comunicata al Consiglio Comunale e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

## 2. Piano operativo 2015

Il Piano 2015 non prevedeva alcuna riduzione del numero delle partecipazioni societarie del Comune.

Il Piano dava atto della partecipazione del Comune alle seguenti società:

1. A.S.M. Voghera S.p.A. con una quota dello 0095,00%;
2. Pavia Acque s.c.a.r.l. (partecipazione indiretta)

### **1. A.S.M. Voghera S.p.A.**

Il comune ha aderito alla società nell'anno 2002

La suddetta società è *multipartecipata* ad intero capitale pubblico.

L'oggetto sociale della Società è il seguente:

La società viene costituita al fine di ottimizzare, nell'interesse delle collettività locali, la gestione delle attività inerenti e connesse a:

- a) Servizi idrici integrati, come definiti dall'art. 4, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 152/2006, ed in particolare:
  - a1) captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso;
  - a2) esercizio di fognature, gestione degli impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico.
- b) Servizi energetici, ed in particolare:
  - b1) acquisto, produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione e vendita del gas (nelle forme organizzative consentite dalla legge), produzione, distribuzione e gestione del calore;
  - b2) acquisto, produzione, trasmissione, distribuzione e vendita di energia elettrica comunque prodotta sia direttamente che da parte di terzi;
  - b3) gestione della rete di illuminazione pubblica e servizi connessi;
  - b4) servizi connessi alla gestione degli impianti termici e di condizionamento.
- c) Servizi di igiene ambientale, ed in particolare:
  - c1) gestione, raccolta e trasporto di rifiuti solidi, urbani, speciali e di tutte le categorie e le fasi individuate dalle leggi vigenti;
  - c2) gestione di impianti di stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti;
  - c3) produzione e gestione dei prodotti derivati dalle attività di trattamento dei rifiuti, nonché loro utilizzo per la produzione di calore e di energia elettrica;
  - c4) pulizia di aree pubbliche e di uso pubblico, lavaggio strade e fontane, spurgo dei pozzetti stradali, pulizia dei muri da manifesti e iscrizioni abusive;
  - c5) servizio neve, sgombero detriti e macerie;
  - c6) disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, dezanzarizzazione;
  - c7) bonifica discariche abusive e di aree contaminate da rifiuti, anche speciali e/o pericolosi;
  - c8) taglio dell'erba e raccolta delle foglie in aree pubbliche e di uso pubblico;
  - c9) gestione del verde e dell'arredo urbano;

c10) servizi igienici pubblici anche automatizzati.

d) Servizi integrati di mobilità:

d1) esercizio dei trasporti pubblici di linea e non di linea, urbani ed extraurbani;

d2) trasporti scolastici, di noleggio e qualsiasi trasporto di persone (nelle forme organizzative consentite dalla legge);

d3) gestione e costruzione di parcheggi ed aree di sosta, con e senza custodia veicoli;

d4) altre attività connesse al trasporto pubblico di persone, come gestione di autostazioni, di aree intermodali, di biglietterie e punti di vendita di titoli di viaggio;

d5) altre attività connesse alla mobilità in Città, quali l'impianto ed esercizio di semafori, la formazione e gestione della segnaletica orizzontale e verticale, la posa di indicatori stradali e toponomastici, il controllo automatico degli accessi, e più in generale le funzioni attribuibili al mobility manager.

e) Gestione di impianti sportivi e ricreativi.

f) Gestione dei servizi cimiteriali e funerari, compreso i servizi di trasporto e di onoranze funebri;

g) Installazione, cablatura ed esercizio di reti telematiche ed informatiche, fornitura di prestazioni e di servizi informatici.

h) Manutenzione degli automezzi aziendali e attività di officina in generale, ivi compresa l'attività di revisione e rimozione.

i) Preservazione delle risorse idriche, difesa del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria dalle varie forme di inquinamento.

l) Attività di progettazione, costruzione e gestione inerenti alle tipologie di attività sopra descritte, direttamente o tramite contratti di incarico professionale o di appalto;

m) Ogni altro servizio ad essa affidato dai Comuni soci (nelle forme organizzative consentite dalla legge).

Il Comune di Casteggio con contratto Repertorio n. 4315 stipulato in data 6/7/2010, ha affidato alla Società Asm Voghera S.P.A. l'appalto per i servizi di raccolta rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata e servizi complementari di igiene ambientale mediante gara ad evidenza pubblica con procedura ristretta previa pubblicazione del bando di gara.

La società attualmente opera per conto di Pavia Acqua s.c.a.r.l. per la gestione del servizio idrico integrato.

Partecipazioni possedute da Asm Voghera s.p.a.

|                           | Durata | % partecipazione | Pareggio Bilancio Ultimo Triennio |
|---------------------------|--------|------------------|-----------------------------------|
| A2E Servizi Srl           | 2030   | 35%              | SI                                |
| Voghera Energia spa       | 2050   | 20%              | SI                                |
| ASM Vendita e Servizi srl | 2050   | 100%             | SI                                |

|  |      |        |    |
|--|------|--------|----|
| Broni Stradella spa                          | 2050 | 0,78%  | SI |
| Broni Stradella Pubblica srl                 | 2050 | 1,31%  | SI |
| Fondazione Oltrepo Scarl<br>(Ex Gal Oltrepo) | 2050 | 0,17%  | SI |
| SAPO spa                                     | 2030 | 25%    | NO |
| Pavia Acque s.c.a.r.l.                       | 2057 | 19,19% | SI |
| Tre Mortara srl                              | 2050 | 49%    | NO |
| Banca Centropadana                           |      | 0,18%  |    |
| ASMT Servizi Industriali Spa                 | 2050 | 74,28% | SI |
| Fabbrica Energia srl                         | 2040 | 50%    | SI |

Come precisato nel Piano 2015 è intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione di ASM Voghera SpA,.

Pertanto, nel corso dell'anno 2015, non sono avviate procedure di liquidazione, unione o fusione della Società.

## **2. Pavia Acqua s.c.a.r.l. (partecipazione indiretta)**

Pavia Acque è una Società Consortile a totale capitale pubblico, voluta dagli Enti locali, che gestisce il patrimonio idrico dei Comuni e opera sul territorio provinciale tramite le proprie Società Operative Territoriali Consorziato.

Pavia Acque nasce in attuazione alle disposizioni contenute nelle leggi della Regione Lombardia n.26/2003 e n.18/2006 in materia di riorganizzazione del ciclo delle acque nel territorio lombardo.

Il 27 novembre 2007 le Società pubbliche già operanti nella gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito Territoriale della Provincia di Pavia (A.T.O.) hanno costituito una Società Patrimoniale alla quale hanno successivamente conferito la proprietà delle infrastrutture relative ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Pavia Acque S.r.l. è diventata operativa il 15 luglio 2008 con il trasferimento dei rami d'azienda, costituendo all'interno dell'A.T.O. di Pavia il Soggetto Gestore di tutto il patrimonio idrico di reti ed impianti .

In data 4 febbraio 2013 – in applicazione del modello organizzativo cosiddetto "in house providing" per lo svolgimento dei servizi pubblici locali – Pavia Acque S.r.l. ha mutato la propria forma giuridica in Pavia Acque S.c.a.r.l., diventando una Società Consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico.

Contestualmente con la trasformazione in S.c.a.r.l. e la predisposizione del nuovo Statuto, in adempimento anche degli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione Provinciale, sono stati elaborati i principi operativi necessari per il corretto funzionamento del modello, successivamente formalizzati in uno schema di Regolamento Consortile condiviso e approvato dalle Società Territoriali consorziate, le quali hanno altresì sottoscritto un Accordo per garantire e mantenere i requisiti gestionali e di controllo richiesti dalla consolidata giurisprudenza comunitaria. Al fine di rafforzare l'attività di indirizzo e controllo da parte degli Enti locali nei confronti della Società Consortile, è stato anche previsto un "Comitato per il controllo analogo" cui demandare la funzione di verifica puntuale e costante dell'attuazione da parte della Società degli indirizzi espressi dagli Enti locali.

L'Amministrazione Provinciale di Pavia, con Deliberazione del 7 giugno 2013, perfezionata con successiva Deliberazione del 20 dicembre 2013 di approvazione del relativo Contratto di Servizio, ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale, individuando così nella Società il Gestore cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all'interno dell'A.T.O. pavese.

Pavia Acque è la Società cui compete, nell'interesse delle comunità locali e degli enti giuridici che la partecipano, la gestione coordinata e unitaria in house providing, comprensiva di tutte le connesse attività, del Servizio Idrico Integrato all'interno del perimetro costituito dall'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) della provincia di Pavia.

La partecipazione del Comune di Casteggio è indiretta attraverso la Società ASM Voghera S.p.a..

Per le altre partecipazioni indirette dell'Ente si rinvia al Piano 2015.

Per completezza, si precisa che il comune di Casteggio, partecipa alla Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepo Pavese.